La Scuola Elementare “Giacomo Leopardi” (39° Circolo Didattico)

Marisa Perrotta

La scuola elementare ***“Giacomo Leopardi”*** è, in ordine temporale, una delle prime scuole elementari istituite dal Comune di Napoli e già dalla fine dell’Ottocento la scuola è intitolata al grande poeta di Recanati.

Nell’atrio della scuola c’è una statua di marmo risalente al 1924 che raffigura Giacomo Leopardi (la tomba è stata per vari anni nella chiesa di San Vitale a Fuorigrotta prima di essere trasferita a Mergellina nei pressi della Cripta Neapolitana).

Nei primi anni del secolo scorso la scuola aveva diverse sedi nel luogo denominato nei registri scolastici, del primo Novecento, come Villaggio di Fuorigrotta.

Le sedi erano in : - via Leopardi 23 - via Consalvo 10 - via San Francesco - via Calise 18 - via Terracina (plesso Ranieri) - plesso Bagnoli - plesso Quattro pilastri (scuola per adulti).

All’anno scolastico 1902/1903 risale il primo registro, anche se, ben cuciti all’interno, sono stati trovati tre fogli riguardanti gli esami di “proscioglimento” della scuola maschile di Fuorigrotta relativi all’anno scolastico 1896/97.

Fu nominato direttore della scuola, dal Comune di Napoli, ***Alessandro Lala*** che s’impegnò nello sviluppo dell’educazione popolare.

Nei locali della scuola furono istituiti corsi serali, previsti dalla legge Orlando del 1904 per i ragazzi che già lavoravano e un’officina che doveva facilitare il loro avviamento al lavoro.

Fu proprio l’educazione popolare, tanto sostenuta da Alessandro Lala che valse al comune di Napoli il Gran Prix nell’Esposizione Universale di Parigi del 1900.

Nel 1918, Lala fu nominato ispettore scolastico e l’anno successivo fu elevato alla carica di Direttore generale delle scuole Popolari di Napoli; gli succedette *Gennaro Palumbo* fino al 1948 a cui fu dedicata una lapide tuttora presente nell’edificio (la notizia della morte è annotata in data 5 gennaio 1948 nel Giornale della classe seconda D, ins. Buonpensiere).

L’attuale edificio sito in via Leopardi 123 fu inaugurato il 27 ottobre 1929 (Giornale della classe quinta A, ins.Mocca).

Durante la seconda guerra mondiale la scuola fu occupata dalle truppe tedesche e, successivamente, da quelle francesi e dal 7 dicembre 1942 al 28 giugno 1943 la scuola fu chiusa per “stato di guerra”.

Fino al secondo dopoguerra la scuola Leopardi era indicata come 43° Circolo Didattico e solo dall’anno scolastico 1947/48 ha assunto l’attuale codificazione come *39° Circolo Didattico* del Comune di *Napoli.*

La scuola possiede un Archivio storico che è stato pubblicato cinque anni fa nel 2008 dalla dott. G. Raschellà (Soprintendenza Archivistica).

L’archivio è composto da 1042 unità tra registri, buste e quaderni i cui estremi cronologici vanno dal 1902 al 1970.

* La prima categoria ***“Amministrazione****”* racchiude 100 unità archivistiche e comprende tutta la documentazione amministrativa come i verbali, gli ordini di servizio, le circolari, l’inventario degli arredi scolastici ed infine i protocolli della corrispondenza che formano la parte più cospicua.
* La seconda categoria ***“Alunni”*** è articolata in 5 differenti classi ed è formata da 511 unità. I registri di classe formano la parte più consistente e interessante da consultare.
* La terza e ultima categoria è quella relativa al “***Personale docente e non docente”***.

Le 332 unità comprendono i registri di presenze, le notizie del personale e i relativi fascicoli personali (1921 al 1972).

Questa ricchissima documentazione registra fedelmente e accuratamente la vita quotidiana della scuola, il numero degli alunni per classe, le valutazioni, i programmi di studio, le cronache della vita scolastica, la corrispondenza con le autorità … e non solo.

Insieme alla vita della scuola dai documenti emergono brani di vita delle persone che hanno intrecciato le loro esistenze con quella della scuola, fatti e vicende del territorio, il quartiere di Fuorigrotta di Napoli che proprio nel corso del ventesimo secolo si è sviluppato raggiungendo la sua attuale configurazione e, più in lontananza, sullo sfondo, echi della “grande storia”.

L’archivio è ubicato nel sottopiano attiguo al piccolo Museo della scuola contenente materiale didattico, fotografie, reperti, documenti, arredi e dieci pannelli.

I pannelli raccontano la storia della scuola Leopardi e la vita sociale, politica e economica del quartiere Fuorigrotta dal 1900 al 1955 e fanno parte di una mostra foto-documentaria realizzata nell’ambito del Progetto Memoria inaugurata l’8 maggio 2006.